

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 1 DI 34

PROGETTO AMBIENTE SICURO S.R.L.

LAPAM FEDERIMPRESA

**PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS -
COV-2 IN AMBIENTI NON SANITARI
PISCINE
AI SENSI DEL TITOLO X DEL D. LGS. 81/08 E SMI**

CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA

PISCINE



DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02.odt	PAGINA 2 DI 34

SOMMARIO

PREMESSA

TERMINI E DEFINIZIONI

FINALITÀ / SCOPO / OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

CARATTERISTICHE, TRASMISSIONE ED EFFETTI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

MISURE DI PREVENZIONE ATTUATE

MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE

- ALLEGATI**
- 01. DEPLIANTS INFORMATIVI ISTITUZIONALI**
 - 02. INFORMATIVA LAVORATORI GENERALE**
 - 03. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E SCENARI DI ESPOSIZIONE**
 - 04. INFORMATIVA FORNITORI**
 - 05. INFORMATIVA PER LAVORATORI IN APPALTO**
 - 06. PIANO E PROGRAMMA SANIFICAZIONI**
 - 07. REGISTRO DELLE SANIFICAZIONI**
 - 08. INTEGRAZIONE DERIVANTE DALL'USO DI PREPARATI DISINFETTANTI A BASE DI IPOCLORITO DI SODIO 0,1-0,5% ED ETANOLO 70% NELLE OPERAZIONI DI PULIZIA E DISINFEZIONE COMPIUTE DAI LAVORATORI**

-
- **DATORE DI LAVORO** _____
 - **RESPONSABILE DEL SPP** _____
 - **MEDICO COMPETENTE** _____
 - **RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA "PER PRESA VISIONE"** _____
-

Il presente documento è stato elaborato ed è proposto da PAS, a seguito di sopralluogo tecnico e di informazioni fornite dal datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dai lavoratori e dal medico competente (se previsto e nominato).

1. Il presente documento, per acquisire Valore Legale deve essere datato e firmato a cura del Responsabile Legale della ditta in tutte le sue parti;
2. Il Responsabile Legale deve prendere visione del presente documento, in ogni parte, segnalando senza indugio eventuali errori ed omissioni che venissero riscontrati;
3. Il Responsabile Legale deve prendere visione e compilare il Piano di Adeguamento/Miglioramento eventualmente presente all'interno del presente documento ed adoperarsi affinché venga applicato rispettando per quanto possibile le tempistiche riportate. Qualora non fosse possibile rispettare tali tempistiche il Rappresentante Legale potrà definire nuove tempistiche allegandole al presente documento.

Il Tecnico Redattore declina ogni responsabilità in merito a controversie di qualsiasi genere che dovessero insorgere tra l'azienda e terzi, se determinate da interpretazioni e/o integrazioni delle leggi e delle normative vigenti non note all'atto dell'elaborazione del presente documento, se determinate da omissioni e/o inesattezze nelle informazioni fornite dall'azienda, se riconducibili a variazioni del layout produttivo occorse dopo il sopralluogo di cui sopra, se determinate dalla non corretta esecuzione di quanto ai punti 1, 2 e 3.

PER ACCETTAZIONE DI QUANTO SOPRA E PER RICEVUTA

LA DITTA

(TIMBRO - FIRMA - DATA)

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 3 di 34

PREMESSA

Considerata l'evoluzione dello scenario epidemiologico, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19, l'incremento del numero di casi sul territorio nazionale e le conseguenti esigenze di sanità pubblica, è opinione di diversi Dipartimenti di Sanità Pubblica (Regione Veneto: Indicazioni Operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari – del 26/03/2020) **non ritenere necessario l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio** in relazione al rischio associato all'infezione da SARS-CoV-2, se non in ambienti di lavoro sanitario o socio-sanitario, in quanto il rischio di infezione da SARS-CoV-2 non è un rischio di natura professionale, legato allo svolgimento dell'attività lavorativa, quindi non aggiuntivo e differente rispetto al rischio per la popolazione generale.

L'ambiente di lavoro rappresenta comunque un contesto nel quale coesistono molteplici esigenze di tutela sia della salute della popolazione generale sia della salute dei lavoratori (nel senso estensivo della definizione di cui all'art. 2 del D. Lgs 81/08 pertanto lo scopo di questa procedura è quello di supportare il datore di lavoro nel controllo dell'emergenza sanitaria dal Virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro applicando in primis il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020 che sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, protocollo richiamato poi all'art. 1 comma 3 del DPCM del 22 marzo 2020

La nota n. 89 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 13 marzo 2020 "Adempimenti datoriali - Valutazione rischio emergenza coronavirus", inviata ai Dirigenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, agli Ispettorati interregionali e territoriali del lavoro, al Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, all'INPS, all'INAIL indica che "ispirandosi ai principi contenuti nel D. Lgs. 81/08 e di massima precauzione, discendenti anche dal precetto contenuto nell'art. 2087 c.c. si ritiene utile, per esigenze di natura organizzativa/gestionale, redigere - in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente - un piano di intervento o una procedura per un approccio graduale nell'individuazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione, basati sul contesto aziendale, sul profilo del lavoratore - o soggetto a questi equiparato - assicurando al personale anche adeguati DPI." Per la tracciabilità delle azioni così messe in campo è opportuno che dette misure, pur non originando dalla classica valutazione del rischio tipica del datore di lavoro, **vengano raccolte per costituire un'appendice del DVR** a dimostrazione di aver agito al meglio, anche al di là dei precetti specifici del D. Lgs. 81/08

Le norme di riferimento applicate sono:

- D. Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni
- Circolare Ministeriale n. 3190 del 03/02/2020
- Circolare Ministeriale n° 5443 del 22/02/2020
- Indicazioni provvisorie per le Aziende contenente le misure di contenimento del contagio da COVID 19 redatte da AUSL Romagna Prot. 2020/0055147/P del 03/03/2020
- DPCM 08/03/2020 - DPCM 09/03/2020 - DPCM 11/03/2020 e seguenti
- Protocollo del 14/03/2020 condiviso di Regolamentazione delle Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro sottoscritto dalle parti sociali e datoriali e successivo aggiornamento del 24/04/2020
- Informativa Imprese COVID19 _Rev.20/03/2020 AUSL - Liguria
- Indicazioni per la tutela della salute dei lavoratori nel contesto dell'emergenza Covid- 19 - AIDII - Associazione Italiana degli Igienisti Industriali del 30 marzo e del 9 aprile 2020
- ed altri
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza PISCINE - in Emilia-Romagna
- **Ulteriore ordinanza del 25/06/2020 ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19**

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 4 DI 34

TERMINI e DEFINIZIONI

Per le definizioni operative di caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19, non rilevanti ai fini del presente documento, si rimanda ai criteri indicati nella lettera circolare del Ministero della Salute del 27 febbraio 2020 "COVID-2019. Aggiornamento", comunque suscettibili di aggiornamento in considerazione della rapida evoluzione del quadro epidemiologico.

Il **contatto stretto** di un caso possibile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

CARATTERISTICHE, TRASMISSIONE ed EFFETTI

Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS); sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi) e ad oggi sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo. Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Un nuovo Coronavirus (nCoV), denominato, dall' International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), **SARS-CoV-2** ossia Sindrome Respiratoria Acuta grave Coronavirus 2" ed è un nuovo ceppo che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo, prima di essere segnalato a Wuhan in Cina a dicembre 2019.

La malattia provocata dal SARS-CoV-2 è stata denominata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, **COVID-19** dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata)

Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via di trasmissione primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- x la saliva, tossendo e starnutando
- x contatti diretti
- x le mani contaminate portate alla bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

I sintomi più comuni di una persona affetta da Covid-19 sono:

- ✓ febbre, stanchezza e tosse secca
- ✓ indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea

nei casi più gravi

- polmonite, sindrome respiratoria acuta grave
- insufficienza renale

fino alla morte.

Il periodo di incubazione, periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici, si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un **massimo di 14 giorni**.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 5 DI 34
			Leone Monticelli	

FINALITÀ / SCOPO / OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

La specificità rappresentata dalle piscine è la fruizione contestuale di un numero significativo di persone, per attività molto diversificate che si svolgono nei solarium e nelle aree verdi (per le piscine scoperte), nel bordo vasca e nelle vasche a seconda della loro tipologia, con gradi di esposizione al rischio covid-19 tra loro diversificati, a seconda che le attività natatorie o di balneazione siano svolte al coperto o all'aria aperta, considerando il plausibile aumento di frequentatori nel week-end e nei mesi estivi per tutte le piscine scoperte e, in particolare, per i parchi acquatici.

Trattandosi di piscina pubblica pubblica o privata aperta al pubblico il presente documento, in ossequio al protocollo di riferimento del 08 maggio 2020, prevede le misure di prevenzione e le procedure da noi adottate al fine di prevenire il rischio di contagio dal virus SARS CoV-2 (responsabile della malattia denominata COVID-19) sia nei confronti degli utenti, frequentatori e fruitori della piscina sia nei confronti del personale della struttura, e consentire così l'esercizio dell'attività nel rispetto della loro sicurezza.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 6 DI 34

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il Circolo Polivalente OLIMPIA **VIGNOLA A.S.D.** si è costituito il giorno 23.12.1971 per effetto della fusione tra la "Polisportiva Olimpia" aderente all'U.I.S.P e il "Circolo Polivalente" aderente all'ARCI. È un circolo solidaristico, non commerciale e opera nei settori sportivo, culturale e ricreativo. Il Circolo Polivalente Olimpia si adopera per valorizzare l'Associazione come espressione d'impegno sociale. Particolare importanza ha la promozione e sviluppo delle attività sportive dilettantistiche e di avvio allo sport nonché la promozione e realizzazione di manifestazioni di natura sportiva ricreativa o culturale. Svolge inoltre attività finalizzata allo sviluppo e alla tutela delle risorse ambientali. Il Circolo è inoltre impegnato in convenzione con il Comune di Vignola alla gestione di impianti sportivi ed in particolare: Centro Nuoto Intercomunale di Vignola; Campi Tennis - Campo Calcio ed aree verdi Centro Polivalente adiacente al Centro Nuoto; Campo Sportivo "II Poggio".

Il Circolo gestisce in particolare gli impianti sportivi, costituiti dalle piscine sia coperte che scoperte e dalla palestra, sia ricreativi quali il bar ristorante e le aree di ristoro.

Il personale dipendente si occupa principalmente della programmazione delle attività del circolo (calendario corsi), dell'organizzazione di eventi durante il periodo estivo (cineforum, serate danzanti, ecc.), della gestione dei locali e dell'area esterna (sistemazione, manutenzione pulizia e preparazione). Il personale è suddiviso nelle seguenti mansioni: istruttori e bagnini, baristi, addetti alle pulizie e manutentori.

I lavoratori dell'azienda sono normalmente 6; si tratta di lavoratori a tempo indeterminato (impiegati, manutentore/verde, barista, addetto pulizie, reception).

Vi sono poi 50-70 lavoratori assunti con la Legge 342/2000 (lavoratori a chiamata e stagionali con ruolo di barista e assistenti bagnati), determinati in base alle necessità contingenti della struttura e del periodo (nel periodo estivo si ha un incremento del numero dei lavoratori).

Nel contesto del Circolo sono presenti 3 piscine:

- una circolare, di 18 metri di diametro e accessibile al max da 35 persone;
- una vasca media, di 25 X 10, accessibile al max da 35 persone;
- una vasca grande, di 50 X 21, altezza variabile d 1,20 m a 2 m, accessibile al max da 150 persone.

Le piscine effettuano il seguente orario di apertura:

- dalle 09.30 alle 19.30.

L'attività dell'azienda è stata sospesa per effetto dell'applicazione dell'art. 1 commi c, d, e, f, g, h, del DPCM 25 marzo 2020 e delle modifiche del DPCM 25 marzo 2020 considerando che il Codice di Attività ATECO 2007 è 931130 (Gestione di impianti sportivi polivalenti).

L'attività è stata sospesa a partire dal giorno 08 marzo; la riapertura dopo la fase di lock-down è prevista per il 06 giugno.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli		DATA	30 giugno 2020
			FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt
				Rev_01_02
				PAGINA 7 DI 34

MISURE di PREVENZIONE ATTUATE

Sulla base del Protocollo condiviso del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020 si riportano le misure di prevenzione attuate e, in allegato al presente documento le rispettive evidenze

SEZIONE 1 INFORMAZIONE

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/No/Na
01	Il Datore di Lavoro ha informato i lavoratori e chiunque entri in Azienda, valutata anche l'eterogeneità linguistica degli stessi, circa le disposizioni delle Autorità	L'azienda ha informato i lavoratori utilizzando il decalogo del Ministero della salute e ISS ed altri: X Consegnando una copia cartacea X Inviando una mail a ciascun lavoratore X Affiggendo tali indicazioni all'interno di ogni luogo di lavoro, all'interno di ogni servizio igienico, all'ingresso dell'azienda in numero sufficiente, a mezzo di specifica "segnaletica di sicurezza" negli ambienti a maggior afflusso (Allegato 01)	SI
02	Il datore di lavoro ha comunicato: <ul style="list-style-type: none"> • l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali (febbre e problemi respiratori) di non recarsi al Pronto Soccorso ma chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria: http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?area=nuovoCoronavirus&id=5364&lingua=italiano&menu=vuoto • di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio • la necessità di dover rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in Azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) • la necessità di dover informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. 	X Consegna copia cartacea a tutti i lavoratori (Allegato 02)	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 8 DI 34

SEZIONE 2 MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SÌ/NO/NA
03	<p>Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> è sottoposto al controllo della temperatura corporea, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro;</p> <p>X non è sottoposto al controllo della temperatura, ma consegna quotidianamente autocertificazione del monitoraggio della temperatura</p> <p><input type="checkbox"/> non è sottoposto al controllo della temperatura</p>	X Consegna copia cartacea di informazione a tutti i lavoratori (Allegato 02)	SI
04	<p>Il datore di lavoro ha informato preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)</p>	X Consegna copia cartacea di informazione a tutti i lavoratori (Allegato 02)	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA 30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE Proc_Virus_CPO_Piscina_02.odt	PAGINA 9 DI 34

SEZIONE 3 - MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
05	Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;	<p>I Fornitori che afferiscono al bar e alla piscina hanno orari concordati e obbligati di accesso; durante il periodo estivo possono accedere fino alle 09.30 e dalle 19.30 in poi; questo per evitare interferenze con clienti, avventori e utenti.</p> <p>L'accesso è unico e dedicato e si riferisce al cancello con percorso di accesso pedonale al locale STONE CAFÉ.</p> <p>Solo i tecnici della manutenzione relativi alle aree verdi, agli impianti o di altra natura (idraulici, muratori, elettricisti, giardinieri), sono costretti in base alle circostanze e alle necessità ad accedere da altri ingressi.</p> <p>L'accesso avviene con cadenza settimanale per quanto concerne i fornitori di prodotti chimici relativi al bar e alla piscina; i fornitori di alimenti e bevande a servizio del bar accedono quotidianamente.</p> <p>X Consegna informativa ai fornitori (Allegato 04)</p>	SI
06	Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto restano a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro		SI
07	Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati per i quali è garantita un'adeguata pulizia giornaliera	I fornitori non possono accedere ai servizi igienici del circolo	NA
08	E' stato ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi sono informati che devono rispettare tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente sezione 2;		SI
09	Ove presente, per il servizio di trasporto organizzato dall'azienda è garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento		NA
10	Il Datore di Lavoro ha informato le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo (appalto, pulizie, ecc.) ed hanno accesso ai luoghi di lavoro aziendali su quali siano le procedure applicate per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 m, le modalità di accesso e i comportamenti da adottare.	X Consegna informativa ai lavoratori in appalto (Allegato 05)	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 10 DI 34

SEZIONE 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

In relazione a questo punto specifico del Protocollo, si fa riferimento alle INDICAZIONI TECNICHE PER ATTIVITÀ DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE IN RELAZIONE AL RISCHIO SARS CoV-2 presente nel Protocollo di riferimento per le piscine e in particolare al "Vademecum Sanificazione" specifico predisposto dall'Azienda.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 11 DI 34

SEZIONE 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
14	E' obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani	L'azienda: X Ha verificato che tutti i lavoratori che lavorano all'interno dell'impresa abbiano accesso a locali che ospitano lavabi, dotati di acqua corrente se necessario calda, di mezzi detergenti e di mezzi per asciugarsi e che siano tali da garantire le misure igieniche (Allegati 01 e 02) X Ha integrato quanto sopra con la messa a disposizione dei lavoratori di disinfettanti per mani a base di alcool almeno al 70% (Allegati 01 e 02)	SI
15	L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani	L'azienda: X Ha messo a disposizione all'interno dell'azienda dei punti aggiuntivi per la disinfezione delle mani, chiaramente identificati e conosciuti dal personale X Ha individuato, una o più figure di riferimento per la verifica delle scorte dei prodotti detergenti, dei mezzi per asciugarsi e dei prodotti disinfettanti delle mani X Ha stabilito livelli minimi di scorta e procedure per il reintegro delle stesse	SI
16	E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone	L'azienda ha raccomandato i lavoratori X Consegnando una copia cartacea di informazione a tutti i lavoratori (Allegato 02) X Inviando una mail a ciascun lavoratore X Affiggendo tali indicazioni all'interno di ogni luogo di lavoro, all'interno di ogni servizio igienico, all'ingresso dell'azienda in numero sufficiente, a mezzo di specifica "segnaletica di sicurezza" negli ambienti a maggior afflusso (Allegato 01).	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 12 DI 34

SEZIONE 6 – (DISTANZA INTERPERSONALE) e DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti dei luoghi di lavoro o di pertinenza il Datore di Lavoro:

X ha predisposto una diversa ripartizione/assegnazione degli spazi (es. redistribuzione del personale all'interno di uffici, spazi di lavoro...) dando disposizioni inoltre di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 m di separazione tra i presenti).

X ha realizzato una separazione fisica fra lavoratori e pubblico

A seguito dell'emergenza COVID-19 sono stati rivisitati/rivalutati, in collaborazione con medico competente, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, gli ambienti di lavoro e:

X sono stati riprogettati alcuni ambienti lavorativi al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1m (spogliatoi e servizi igienici, reception, introduzione di schermature nella ridefinizione delle postazioni di lavoro...)

X sono state revisionate alcune procedure di lavoro al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m.

Per il personale addetto a funzioni di front-office o a contatto con clienti, fornitori e terzi oltre alle misure di cui ai punti precedenti sono state previste **appropriate barriere fisiche** (protezioni anti-fiato, para-sputi, para-starnuti) come di seguito dettagliato:

- 3 alla Reception – Banco di registrazione.

Sono pure stati forniti ai lavoratori che svolgono tali funzioni adeguati dispositivi di protezione individuale (mascherine medico chirurgiche o DPI respiratori, guanti monouso, protezione per gli occhi).

Qualora il lavoro degli altri addetti imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative vengono indossate mascherine ed altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, ect.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Sono state fornite ai lavoratori indicazioni in merito all'importanza di garantire un costante ed adeguato ricambio d'aria.

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
17	L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi: a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità ma data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.	I lavoratori sono stati provvisti dei seguenti DPI: - mascherine chirurgiche - guanti monouso in nitrile o lattice; - Facciali Filtranti Antipolvere FFP2 (Allegato 03)	SI
18	è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (Guide to Local Production: WHO recommended Handrub Formulations)		NA

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02.odt	PAGINA 13 DI 34

SEZIONE 7 – GESTIONE SPAZI COMUNI

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
19	<input type="checkbox"/> L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano	<p>L'Azienda ha previsto ed attuato attività/operazioni quali la regolamentazione dell'accesso agli spazi destinati alla ristorazione (es. bar – ristorante), allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè, aree fumatori), spogliatoio:</p> <p>X attraverso la regolamentazione della fruizione degli spazi attraverso la creazione di percorsi e passaggi obbligati (ad esempio con flussi unidirezionali...), di aree "cuscinetto" ove non devono sostare le persone, il contingentamento dell'accesso agli spazi comuni</p> <p>X Utilizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opportuna segnaletica orizzontale e verticale - Interdizioni fisiche (es. linee / catenelle da non superare, indicazione/segregazione di aree in cui è vietato l'accesso...) 	SI
20	L'Azienda garantisce un'organizzazione degli spazi e provvede alla sanificazione periodica e pulizia degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.	<p>Ha affidato la pulizia giornaliera e sanificazione a:</p> <p>X Lavoratori dell'azienda (Allegato 03)</p> <p><input type="checkbox"/> Ditta specializzata</p>	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 14 DI 34

SEZIONE 8 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 Marzo 2020, punto 7), limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'impresa, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	Si/No/Na
21	Ha disposto la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza		NA
22	Ha provveduto ad una rimodulazione dei livelli produttivi;		NA
23	Ha assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;		NA
24	Ha adottato misure organizzative riguardanti diversa turnistica anche per gli altri lavoratori non dedicati alla produzione al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m.;		NA
25	Ha sospeso ed annullato tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate;		NA
26	Ha adottato le seguenti misure specifiche quali: 1.		NA

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 15 DI 34

SEZIONE 9 – GESTIONE ENTRATA / USCITA DEI DIPENDENTI

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/No/Na
27	L'Azienda ha scaglionato gli orari di ingresso/uscita in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa);	L'ingresso e l'uscita dalla struttura del personale avviene rispettivamente prima e dopo rispetto a quello degli utenti e avventori. È presente una porta secondaria prevista a tale scopo.	SI
28	L'Azienda ha dedicato una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali, garantendo la presenza di detergenti segnalati dalle apposite indicazioni.	Vedi punto precedente	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 16 DI 34

SEZIONE 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI e FORMAZIONE

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
29	Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali		SI
30	Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, sono garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.	Non sono previste riunioni. Se necessario si organizzeranno all'aperto garantendo il rispetto della distanza minima di sicurezza di 1 m.	SI
31	Sono stati sospesi o annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.*		SI

*Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 17 DI 34

SEZIONE 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/No/Na
32	Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento con relativa fornitura di mascherina, all'isolamento/gestione degli altri lavoratori presenti sulla base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria Locale. L'Azienda procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (vedi sezione 2 del presente documento).	(Allegato 02)	SI
33	L'Azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria	(Allegato 02)	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 18 DI 34

SEZIONE 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SI/NO/NA
34	La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute		SI
35	Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;		SI
36	Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di Lavoro e le RLS/RLST;		SI
37	Il Medico Competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie	(Allegato 02)	SI
38	Il Medico Competente applica le indicazioni dell'Autorità Sanitaria competente. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici, qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.		SI
39	La Sorveglianza Sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.		SI
40	Come indicato dalle più recenti indicazioni INAIL del 24/04/2020, il Medico Competente potrebbe applicare una "sorveglianza sanitaria eccezionale" relativamente ai lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età, ma che rientrano per condizioni patologiche all'interno del gruppo dei così detti lavoratori fragili attraverso una visita medica aggiuntiva.		SI
41	Alla ripresa dell'attività, per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.		SI
42	I lavoratori che ritengono di avere problematiche di salute per le quali siano necessarie tutele rafforzate sono stati informati dall'azienda che possono richiedere la visita medica su richiesta		SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02.odt	PAGINA 19 DI 34

SEZIONE 13 - MISURE DI DETTAGLIO COME PREVISTE DAL PROTOCOLLO PER LE PISCINE

A) PISCINE PUBBLICHE O PRIVATE APERTE AL PUBBLICO, COPERTE E SCOPERTE, RICREATIVE, PER IL BENESSERE, PER LA BALNEAZIONE E PER IL GIOCO ACQUATICO

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SÌ/NO/NA
1. Misure di carattere generale			
1.1	Trattandosi di piscina di categoria A viene garantito il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza a tutela degli utenti, come e nei termini previsti dall'Accordo Stato-Regioni 16/01/2003 e dalla DGR Emilia-Romagna 18/07/2005 n.1092, attraverso un sistema di autocontrollo, ben documentato, che, mediante analisi dei processi e dei punti critici e il loro monitoraggio, assicuri il costante rispetto delle condizioni richieste dalle disposizioni regionali e statali relativamente alla gestione, costruzione, manutenzione e controllo delle piscine e consenta l'attuazione degli interventi correttivi previsti in modo rapido e efficace, attraverso le figure responsabili designate (Responsabile della piscina, Responsabile degli impianti tecnologici e assistenti bagnanti come previsto anche dal DM 18/03/1996).		SI
1.2	Tutte le misure previste dalle suddette linee guida e dalle linee guida nazionali sono state integrate nel documento di autocontrollo, con un apposito allegato aggiuntivo dedicato al contrasto dell'infezione da SARS-CoV-2.		SI
Informazione e comunicazione			
1.3	Il gestore e le figure responsabili della piscina, in considerazione dell'importanza della responsabilizzazione individuale da parte dei bagnanti e dei frequentatori delle piscine, nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, garantiscono l'adozione di una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, nonché del divieto di accesso in caso di presenza di temperatura superiore a 37,5 °C e sintomatologia simil influenzale.	Il gestore informa tutti i bagnanti, i frequentatori e i lavoratori della piscina circa le disposizioni vigenti: X integrando il regolamento di piscina; <input type="checkbox"/> fornendo nella necessità deplianti informativi e incentivando la divulgazione dei messaggi anche attraverso sistemi audio, monitor e/o maxi-schermi, per facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i comportamenti da tenere nel proprio impianto; X consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, della piscina e delle aree di pertinenza, apposita segnaletica.	SI
1.4	Sempre in merito agli obblighi di cui sopra, il gestore e le figure responsabili della piscina: hanno informato i bagnanti, i frequentatori della piscina e i lavoratori in merito:		SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 20 DI 34

	<ul style="list-style-type: none"> all'obbligo di utilizzare le mascherine negli ambienti chiusi ad uso promiscuo (reception, spogliatoi, servizi, bar, ecc...) e negli ambienti all'aperto dove eventualmente non è possibile mantenere il distanziamento di un metro (ingressi, percorsi, ecc.). ha informato i frequentatori devono rispettare rigorosamente le indicazioni impartite dagli istruttori e dagli assistenti ai bagnanti. raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura e di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali, compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi. 		
--	---	--	--

Organizzazione degli spazi, dei locali, delle sezioni vasche, delle sezioni servizi e dei relativi accessi

1.5	<p>Gli spazi sono riorganizzati, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per evitare gli assembramenti ed assicurano le misure di distanziamento interpersonale dei dipendenti e addetti, della clientela, dei bagnanti e frequentatori di almeno 1 metro.</p> <p>Al riguardo si privilegiano gli spazi all'aperto che presentano minori rischi di trasmissione del virus.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata agli spazi al chiuso, adottando opportune misure di distanziamento dei servizi e delle postazioni.</p>	Negli spazi aperti, stante l'impossibilità di individuare e delimitare a terra piazzole o aree per singolo lettino, il rispetto della distanza minima di sicurezza di 1 m è affidato alla responsabilizzazione degli utenti e alla costante vigilanza da parte del personale della struttura.	SI
1.6	<p>Fino a diverse disposizioni nazionali, è disposto il divieto di accesso del pubblico alle tribune, nonché il divieto di manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti.</p>	È presente una tribuna il cui accesso è stato interdetto dal mese di febbraio.	SI

Dispositivi di protezione individuale

1.7	<p>L'accesso dei clienti è consentito solo se protetti da mascherine chirurgiche (o analoghe mascherine consentite) che sono indossate anche durante la permanenza nelle aree comuni al chiuso.</p> <p>Analogamente il personale dipendente e i collaboratori utilizzano mascherine di protezione negli ambienti chiusi (reception, aree ristoro ecc.). Per gli addetti alla reception si è valutata l'installazione di schermature in plexiglass.</p>	Sono state predisposte n°3 barriere parafiato e parasputi in plexiglass presso in corrispondenza del bancone della reception.	SI
-----	--	--	-----------

Pulizia, disinfezione e sanificazione

1.8	<p>Viene assicurata la pulizia e disinfezione quotidiana dei locali, ambienti, sezioni, postazioni di lavoro.</p>	Vedi Piano e Procedura di Sanificazione predisposti. Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio SARS CoV-2.	SI
1.9	<p>Per quanto riguarda la sanificazione, trattandosi di un intervento straordinario, viene valutata la necessità di volta in volta in funzione del rischio.</p>	Vedi Piano e Procedura di Sanificazione predisposti. Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio SARS CoV-2.	SI
1.10	<p>Il gestore e/o il Responsabile della piscina hanno pianificato il programma di intervento di pulizia, che risulta differenziato in base all'utilizzo degli spazi e orientato sulle superfici che si trovano</p>	Vedi Piano e Procedura di Sanificazione predisposti. Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli		DATA	30 giugno 2020
			FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt
				Rev_01_02
				PAGINA 21 DI 34

	maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che si trovano a livello del viso e del busto e quelle più manipolate (maniglie, pulsantiere, piani dei tavoli, ecc).	sanificazione in relazione al rischio SARS CoV-2.	
1.11	Viene svolta una regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, attrezzature (sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti etc.).	Vedi Piano e Procedura di Sanificazione predisposti. Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio SARS CoV-2.	SI
1.12	Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vengono disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare.	Vedi Piano e Procedura di Sanificazione predisposti. Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio SARS CoV-2.	SI
1.13	Si evita l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente accede alla piscina munito di tutto l'occorrente.	Vedi Piano e Procedura di Sanificazione predisposti. Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio SARS CoV-2.	SI
1.14	Viene assicurata, oltre all'esecuzione dell'attività di pulizia e disinfezione, la disponibilità in vari punti dell'impianto di piscina di erogatori con soluzione disinfettante per l'igienizzazione delle mani, in particolare all'ingresso, nelle aree di frequente transito, negli spogliatoi, nell'area solarium e nelle aree più strategiche dell'impianto natatorio.	Vedi Piano e Procedura di Sanificazione predisposti. Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio SARS CoV-2.	SI
2. Ingresso clienti			
2.1	Gli accessi all'impianto natatorio avvengono in modo ordinato, al fine di prevenire assembramenti e rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Ove opportuno, in ragione dei flussi in ingresso e uscita e se possibile in ragione delle condizioni logistiche esistenti, sono stati individuati percorsi dedicati differenziati per l'ingresso e l'uscita dallo stabilimento da parte dei clienti.	L'accesso alle piscine avviene esclusivamente dalla rampa in cemento separata da barriere distanziatrici a transenna di colore rosso. La scala fissa sarà chiusa e interdetta con barriere fisiche in considerazione della presenza di utenti diversamente abili, famiglie con passeggini, ecc. Le transenne rosse consentono di individuare due corsie che Saranno destinate ai flussi di utenti in ingresso e in uscita dal circolo. Segnaletica verticale e orizzonta sarà opportunamente predisposta e collocata per informare l'utenza. Il primo accesso alle piscine coincide con quelli relativi a palestra e locale somministrazione di alimenti. Nello specifico, la via di accesso è costituita da una rampa in cemento	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA 30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE Proc_Virus_CPO_Piscina_02.odt	PAGINA 22 DI 34

		<p>Le due porte di accesso alla struttura sono state distinte ed opportunamente dedicate ad ingresso e uscita per creare percorsi il più possibile unidirezionali indipendenti.</p> <p>Una volta entrati nella sala di ingresso ed espletate le eventuali pratiche di registrazione presso il bancone, della reception è possibile un'unica via di accesso alle piscine:</p> <p>- seguendo le indicazioni e scendendo le scale che consentono di raggiungere direttamente gli spazi aperti delle piscine.</p> <p>è possibile accedere all'area piscine anche dagli spogliatoi.</p> <p>Sarà predisposta segnaletica a terra di colore rosso per garantire il rispetto della distanza minima di sicurezza di almeno 1 m ed evitare così assembramenti.</p> <p>La seconda scala fissa a gradini collocata a sinistra rispetto al bancone della reception entrando nella struttura è stata adibita esclusivamente ad uscita.</p>	
2.2	Viene / Non viene rilevata la temperatura corporea, con adeguati dispositivi, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.	Il personale richiede ogni 14 giorni a tutti i clienti che accedono alle piscine autocertificazione dell'avvenuta rilevazione della temperatura.	SI
2.3	Il gestore e/o il Responsabile di Piscina ha redatto un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni e da regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro.	Ogni ora saranno diffuse comunicazioni attraverso sistemi audio per avvisare e informare gli avventori in merito alle disposizioni preventive a cui attenersi	SI
2.4	L'impianto di piscina, poiché ha di norma, o in particolari giornate, un afflusso consistente di persone, utilizza il più possibile sistemi per contingentare gli ingressi, ad esempio su prenotazione attraverso modalità informatica o telefonica.	Al fine di garantire il rispetto della capienza massima stabilita (numero massimo di utenti pari a 2850 unità) al fine di ottemperare ai parametri richiesti dal protocollo, in particolare al valore di densità di affollamento minima di 7 mq di superficie di calpestio prevista nelle aree solarium e verdi, il Circolo adotta l'utilizzo di un lettore di codice a barre che, al momento dell'accesso dell'utente alla struttura e della sua registrazione presso la	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 23 DI 34

		reception, è in grado di leggere il codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria e contestualmente trasferire e riportare su un file excel, appositamente predisposto dal personale del circolo, l'ingresso e la presenza della persona all'interno della struttura.	
2.5	Il gestore, in ragione delle aree a disposizioni, calcola e gestisce le entrate dei frequentatori nell'impianto in base alle misure atte a garantire il necessario distanziamento interpersonale, come da successivo par. 3.		SI
2.6	A tal fine il gestore dell'impianto di piscina, disponendo di ampi solarium e maggiore affluenza di frequentatori (ad esempio parchi acquatici, circoli, piscine pubbliche scoperte, ecc...) utilizza sistemi e piattaforme on line che consentono di verificare e prenotare i posti ombrellone, lettini e altri servizi disponibili nella struttura; viene mantenuto l'elenco delle presenze per 14 giorni.	Non è possibile effettuare prenotazioni on-line perché manca il numero chiuso.	NA
2.7	Il personale addetto al ricevimento e all'accompagnamento dei clienti, ove non sia possibile assicurare il distanziamento interpersonale di almeno un metro, è dotato di dispositivi e attrezzature di protezione nelle postazioni di lavoro che limitano il contatto con droplets e aerosol (es. mascherine chirurgiche o altre mascherine consentite) e fornisce ai clienti in arrivo tutte le informazioni relative alle disposizioni e ai comportamenti da rispettare all'interno dello stabilimento per prevenire i rischi.		SI
2.8	Al fine di evitare code o assembramenti alle casse, si promuove l'utilizzo di sistemi di pagamento veloci (card contactless) o con carte prepagate o attraverso portali/app web.	È stata predisposta una comunicazione rivolta alla clientela per favorire l'utilizzo preferenziale di pos e carte di credito.	SI
2.9	In caso di pioggia o cattivo tempo i bagnanti e i frequentatori delle piscine scoperte, ad eccezione dei dipendenti e collaboratori, non sostano nei locali dell'impianto, qualora le aree di pertinenza sia coperte che scoperte non possano garantire le distanze consentite (sedute ristorante, bar, sale, reception, gazebo, pontili, cabine, spogliatoi, etc).	In caso di maltempo, le vasche verranno chiuse e interdette agli utenti. In questi casi, la stragrande maggioranza delle persone abbandona la struttura; per coloro che restano il circolo ha adibito aree coperte, quali quella del bar estivo con pensilina di copertura, il bar interno e una saletta, in grado di ospitare 100-150 persone.	SI
3. Servizi vasche e aree solarium			
* Come modificato dall'Ordinanza 25/06/2020 ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19			
3.1	* Al fine di garantire il corretto distanziamento sociale, occorre definire misure di distanziamento minime nelle vasche e aree pertinenti nonché nel solarium e tra le	La vastissima superficie delle aree all'aperto delle piscine pari a 22.000 mq consente di garantire il rispetto dei parametri dei 7 mq a persona e	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA 30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE Proc_Virus_CPO_Piscina_02.odt	PAGINA 24 DI 34

	<p>attrezzature rese disponibili nelle distese, fermo restando che deve in ogni caso essere assicurato il distanziamento interpersonale di almeno un metro, fatta eccezione per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.</p>	<p>della distanza minima di sicurezza tra i lettini di 1,5 m.</p> <p>Nelle vasche grande e media, sarà chiusa e interdetta una delle due docce, al fine di predisporre un sistema conta-persone con display in grado di calcolare il numero massimo di utenti che possono accedere alle piscine.</p>	
3.2	<p>* Al fine di garantire il corretto distanziamento sociale ed interpersonale all'interno dell'impianto di piscina, delle vasche, del piano vasca e nelle aree solarium e verdi, ci si deve regolare come segue:</p>		SI
	<p>x La densità di affollamento nelle aree solarium e verdi è calcolata con un indice di superficie di calpestio a persona coerente con l'indice di densità affollamento in vasca di cui al punto seguente. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizioni, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto.</p>	<p>Al fine di garantire il rispetto della capienza massima stabilita (numero massimo di utenti pari a 2850 unità) al fine di ottemperare ai parametri richiesti dal protocollo, in particolare al valore di densità di affollamento minima di 7 mq di superficie di calpestio prevista nelle aree solarium e verdi, il Circolo adotta l'utilizzo di un lettore di codice a barre che, al momento dell'accesso dell'utente alla struttura e della sua registrazione presso la reception, è in grado di leggere il codice fiscale riportato sulla tessera sanitaria e contestualmente trasferire e riportare su un file excel, appositamente predisposto dal personale del circolo, l'ingresso e la presenza della persona all'interno della struttura.</p>	SI
	<p>x La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona per le vasche (anche per sezioni) dove le dimensioni, l'allestimento e il regolamento dell'impianto consentono l'attività natatoria; qualora non sia consentita l'attività natatoria, è sufficiente calcolare un indice di 4 mq di superficie di acqua a persona. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto.</p>	<p>Il rispetto dell'indice dei 4 mq di superficie a persona nelle vasche piccola e media viene garantito grazie al controllo del personale in servizio.</p> <p>il numero massimo di persone che possono accedervi corrisponde a 63 unità.</p> <p>Nella vasca grande, dove è consentita l'attività natatoria, per rispettare l'indice dei 7 mq è stato predisposto un display in grado di contare le presenze che accedono alla vasca in modo da non superare mai le 150 unità.</p>	SI
	<p>x Relativamente ad attività motorie organizzate in acqua (acquagym, aquabike, etc.) e attività natatoria il distanziamento interpersonale che</p>	<p>Per l'attività motoria in acqua si rispetterà il parametro di sicurezza di 2 m di distanza tra le</p>	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 25 DI 34

	deve essere assicurato è pari a 2 metri di distanza a persona".	persone. L'attività motoria serale verrà ridotta, fermo restando anche in questo caso il rispetto della distanza minima di sicurezza di 2 m.	
	x Le vasche idromassaggio che non possono rispettare le superfici di acqua per persona come al punto precedente sono utilizzate da un solo bagnante, fatta eccezione per appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi.	Non applicabile alla realtà in quanto non sono presenti vasche idromassaggio.	NA
	x Viene perseguito il maggiore distanziamento possibile tra eventuali ombrelloni previsti per il solarium e per le distese dedicate e, comunque, nel rispetto del limite minimo di distanza tra ombrelloni della stessa fila e tra file che garantisca una superficie minima ad ombrellone di m ² 12 a paletto. In caso di utilizzo di altri sistemi di ombreggio sono comunque garantite aree di distanziamento equivalenti a quelle garantite dal posizionamento degli ombrelloni.	Non applicabile alla realtà in quanto non sono presenti ombrelloni.	NA
	x Dovrà essere regolamentata la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio, lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno 1,5 m tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi.		SI
3.3	Le distanze interpersonali sono derogate per i soli membri del medesimo nucleo familiare. Detta condizione afferisce alla responsabilità individuale e viene dichiarata dai clienti, per cui non compete al gestore della piscina alcuna verifica in merito. I gruppi di amici mantengono comunque la distanza interpersonale e non creano assembramenti.		SI
3.4	Si provvede alla pulizia quotidiana e alla disinfezione periodica con soluzione igienizzante a base di cloro di tutte le attrezzature in dotazione (quali sedie, sdraio lettini, incluse attrezzature galleggianti e natanti). La disinfezione delle attrezzature dovrà comunque essere garantita ad ogni cambio di clientela.	Si fa riferimento al Piano di Sanificazione predisposto.	SI
3.5	Al fine di gestire un ordinato accesso ai servizi solarium, la riduzione delle tempistiche di registrazione in ingresso, e la tracciabilità delle presenze al fine di coadiuvare gli organi preposti, si promuove altresì: - la numerazione delle postazioni/ombrelloni e l'annotazione per ogni postazione degli utenti ivi allocati; - l'individuazione di modalità di transito da e verso le postazioni/ombrelloni e stazionamento/movimento sulla battigia; - l'accompagnamento alla zona ombreggio da parte di personale dello stabilimento (steward), adeguatamente formato, che illustri alla clientela le misure da rispettare.		NA

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 26 DI 34

4. Spogliatoi, Servizi igienici-docce-cabine

4.1	Gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce sono organizzati in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere).	<p>Gli spogliatoi, di recentissima realizzazione e suddivisi su due piani garantiscono il rispetto della distanza minima di sicurezza di almeno 1 m. Sono indipendenti e autonomi, provvisti di phon, cabine e armadietti.</p> <p>Per garantire il rispetto della distanza minima di sicurezza anche negli spogliatoi i phon e le docce potranno essere utilizzati esclusivamente in maniera alternata.</p> <p>I servizi igienici sono suddivisi per sesso e si trovano al piano terra.</p>	SI
4.2	Tutti gli indumenti e oggetti personali vengono riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.		SI
4.3	<p><u>Servizi igienici e docce (sia per bagnanti/frequentatori che per lavoratori):</u></p> <p>x è prevista la pulizia dei servizi igienici e delle docce più volte, in relazione all'afflusso dei clienti, durante la giornata e la disinfezione a fine giornata dopo la chiusura.</p> <p>x All'interno del servizio sono disponibili, oltre al sapone per le mani, prodotti detergenti e strumenti usa e getta per la pulizia che ciascun cliente potrà fare in autonomia.</p>		SI
4.4	<p><u>Spogliatoi collettivi e cabine a rotazione:</u></p> <p>x è prevista la pulizia più volte, in relazione all'afflusso dei clienti, durante la giornata e la disinfezione a fine giornata dopo la chiusura.</p> <p>x All'interno del servizio sono disponibili, oltre all'igienizzante per le mani, Kit con accessori per autopulizia quali prodotti detergenti e strumenti usa e getta per la pulizia che ciascun cliente potrà fare in autonomia.</p>	<p>Non sono presenti cabine a rotazione.</p> <p>Si fa riferimento al Piano di Sanificazione predisposto.</p>	SI
4.5	<p><u>Cabine nei solarium:</u></p> <p>x si evitano usi promiscui ad eccezione dei membri del medesimo nucleo familiare.</p> <p>x Viene garantita la disinfezione ad ogni cambio di clientela.</p> <p>x Se si usano come spogliatoi sono posizionati Kit con accessori per autopulizia come nei servizi igienici.</p>	Non applicabile alla realtà in quanto non sono presenti cabine nei solarium.	NA
5. Ristorazione-bar			
5.1	Vengono rispettate le indicazioni dettagliate sulle buone prassi igieniche per la preparazione e somministrazione di alimenti nell'attività di bar e ristorazione descritte nelle "Indicazioni tecniche per le attività di produzione, commercializzazione e somministrazione di	Si fa riferimento alla procedura specifica redatta in ottemperanza al Protocollo regionale - allegato 2 dell'ordinanza n. 82/2020 della regione Emilia Romagna in tema	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 27 DI 34

	alimenti in relazione al rischio SARS CoV-2".	di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19)	
5.2	Al fine di limitare l'accesso al locale bar e ristorante e ampliare il servizio di somministrazione rispetto alla capienza dei posti nell'area di somministrazione, si promuove l'attivazione di un servizio di delivery su ordinazione, con consegna dei cibi e bevande all'ombrellone-lettino nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro.	Vedi punto precedente	SI

6. Aree giochi adulti e bambini

6.1	<u>Aree giochi per bambini</u> Le aree gioco per bambini sono delimitate ed individuate, indicando il numero massimo di bambini consentiti all'interno dell'area. I bambini sono soggetti alla vigilanza dei genitori per il rispetto delle indicazioni previste.	È presente un'area giochi per bambini ben individuata che sarà delimitata con transenne e o nastro avvolgibile.	NO
6.2	Ove dotate di attrezzature queste sono disinfettate periodicamente. Al riguardo costituisce utile riferimento il <i>Protocollo di regolamentazione sui Centri Estivi</i> .		SI
6.3	Giochi da "spiaggia" ed attività sportive in circoli, parchi acquatici, ecc.: I giochi da "spiaggia" e le attività sportive sono consentite esclusivamente negli spazi dedicati (aree polifunzionali) e sempre mantenendo il rispetto del distanziamento interpersonale previsto dalla vigente normativa (<i>art. 1 c. 1 lett. f) DPCM 26 aprile: l'attività sportiva e motoria è ammessa nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 2 metri</i>).	Non applicabile alla realtà in quanto non si effettuano giochi da "spiaggia".	NA
6.4	Per quanto riguarda gli sport da "spiaggia" a coppie o in squadre (racchettoni, beach volley, calcetto etc.), ci si attiene alle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero dello Sport e dalla federazioni per la pratica sportiva (CONI, FEDERAZIONI SPORTIVE.), inibendo le tipologie di attività sportive che dovessero essere vietate.		
6.5	In merito alla possibilità di svolgere tornei o competizioni sportive ci si rimette ai divieti e alle indicazioni governative in materia		SI

7. Intrattenimento e pubblico spettacolo

7.1	Fermo restando che occorre fare riferimento alla specifica disciplina vigente in materia di misure anticovid, non sono consentiti intrattenimenti danzanti ed eventi musicali di qualsiasi genere, con la sola eccezione di quelli esclusivamente di "ascolto" con postazioni sedute che garantiscano il distanziamento interpersonale.	Non applicabile alla realtà in quanto non saranno effettuati intrattenimenti o spettacoli danzanti o venti musicali.	NA
7.2	È vietata qualsiasi forma di aggregazione che possa creare assembramenti es: ballo, happy hours, degustazioni a buffet, etc., con conseguente divieto di pubblicità in qualsiasi forma che promuova attività a favorire raggruppamenti anche se rientranti nel medesimo target.	Non applicabile in quanto non saranno consentite	NA

8. Piscine

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 28 DI 34

8.1	Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione viene assicurata l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato ≤ 0,40 mg/l; pH 6.5 - 7.5. Questi limiti vengono rigorosamente assicurati in presenza di bagnanti.		SI
8.2	La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore e nel registro dei controlli sono tutti documentati. Vengono tempestivamente adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare.	La frequenza dei controlli è non meno di 2 ore. È presente un sistema digitale con centraline che rilevano la concentrazione di cloro. Il campione di acqua prelevato ogni 2 ore viene annotato manualmente su un registro, oltre ad una registrazione digitale.	SI
8.3	Prima dell'apertura della vasca è confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione, in autocontrollo, a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio.		SI
8.4	I controlli interni prevedono la ripetizione di analisi di laboratorio durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.	Con cadenza mensile viene effettuata un'analisi dell'acqua.	SI
8.4	Le comuni norme di sicurezza igienica in acqua di piscina sono previste e inserite nel regolamento di piscina e maggiormente ribadite ai bagnanti, anche con apposita cartellonistica posta negli spogliatoi e nei punti più visibili dell'impianto di piscina: x prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; x è obbligatorio l'uso della cuffia; x è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; x ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi.		SI
8.6	Le piscine finalizzate a gioco acquatico, in virtù della necessità di contrastare la diffusione del virus, sono state convertite in vasche per la balneazione. Qualora il gestore sia in grado di assicurare i requisiti nei termini e nei modi del presente documento, attenendosi al distanziamento sociale, l'indicatore di affollamento in vasca, i limiti dei parametri nell'acqua, sono consentite le vasche torrente, toboga, scivoli morbidi.		SI
8.7	Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni già indicate per inefficacia dei trattamenti (es, piscine gonfiabili), mantenimento del disinfettante cloro attivo libero o le distanze sono interdette all'uso. Pertanto, si suggerisce particolare rigoroso		SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 29 DI 34

	monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini.		
8.8	Gli impianti di aerazione, ventilazione e climatizzazione delle piscine coperte continuano a garantire i parametri previsti dall'allegato 1 dell'Accordo Stato-Regioni 16/01/2003. Quando e se tecnicamente possibile viene chiuso e disattivato il ricircolo dell'aria. In tutte le altre sezioni gli impianti di climatizzazione non prevedono il ricircolo dell'aria e viene privilegiato il ricambio d'aria naturale.		SI
9. Procedure			
9.1	Le misure previste dalle linee guida della Regione E.R. e dalle linee guida nazionali vengono integrate nel documento di autocontrollo, in un apposito allegato aggiuntivo dedicato al contrasto dell'infezione da SARS-CoV-2; è stato predisposto un Registro e/o apposite check-list per fase e/o attività e vengono annotate le azioni previste dalle linee guida e le relative misure intraprese, includendo ad esempio data, orari, pulizie, igienizzazione e sanificazioni, i prodotti utilizzati, il personale che conduce le operazioni, etc.		SI
10. Attività, Formazione e informazione del personale			
10.1	Le attività manutentive e di normale gestione, relative agli impianti e apparati di trattamento dell'acqua di piscina, vengono svolte nelle condizioni previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli Ambienti di lavoro, fra il Governo e le parti sociali" del 24/04/2020. L'impresa titolare dell'impianto natatorio o di piscina/e provvede a formare ed informare il proprio personale sui contenuti del presente documento e sulle eventuali procedure aziendali organizzative interne per la prevenzione della diffusione del virus responsabile del COVID-19.		SI
10.2	Ogni membro del personale, sia dipendente della struttura, sia dipendente di ditte terze operanti nella struttura, rispetta rigorosamente le misure indicate nelle presenti linee guida.		SI
10.3	Il personale è informato e responsabilizzato riguardo al fatto che in caso di temperatura superiore a 37,5 °C e sintomatologia simil influenzale non ci si deve recare al lavoro ma si deve rimanere al proprio domicilio e contattare il proprio medico curante.		SI
Servizio di salvamento/assistenza bagnanti			
	Gli addetti al salvamento/assistenti bagnanti, mantenendo le funzioni e i compiti afferenti la vigilanza e la sicurezza nella vasca e negli spazi perimetrali, garantiscono la presenza per tutto l'orario di apertura della struttura secondo quanto previsto dalla DGR 1092/2005, dal DM18/03/1996.		SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 30 DI 34

INDICAZIONI TECNICHE PER ATTIVITÀ DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE IN RELAZIONE AL RISCHIO SARS CoV-2

PREMESSA

La trasmissione del virus SARS-CoV-2, avviene prevalentemente mediante il contatto interumano tra persona e persona, attraverso l'inalazione di micro-goccioline (droplets), di dimensioni uguali o maggiori di 5 µm di diametro generate dalla tosse o starnuti di un soggetto infetto. Può avvenire anche per contatto indiretto se oggetti e superfici vengono contaminati da droplets o direttamente da secrezioni.

La trasmissione per via aerea (con droplets di dimensioni <5 µm) è considerata meno rilevante e si può verificare negli ambienti sanitari, in relazione alla generazione di aerosol a seguito di specifiche procedure, quali, ad esempio, intubazione o ventilazione forzata.

I tempi di sopravvivenza di SARS-CoV-2 al di fuori dell'organismo infetto non sono completamente noti in quanto ad oggi non esistono studi specifici in tal senso. Una recente revisione della letteratura scientifica 6 ha preso in esame la persistenza nell'ambiente dei coronavirus. Sono stati analizzati parecchi studi relativi a coronavirus umani e di ambito veterinario. La maggior parte dei dati esaminati si riferisce al ceppo di coronavirus umano endemico (HCoV-) 229E, che può rimanere attivo a temperatura ambiente su diverse superfici inanimate come metallo, vetro o plastica in un tempo compreso da 2 ore a 9 giorni. In un recentissimo lavoro 7 è stata valutata la resistenza ambientale di SARS-CoV-2 nell'aerosol e su diverse superfici inanimate. In particolare è stata fatta distinzione fra il ricercare solo l'RNA del virus e ritrovare particelle virali integre in grado di infettare il nostro organismo. Quello che è emerso è che le particelle integre del virus possono essere ritrovate nell'aerosol fino a 3 ore, sul rame fino a 4 ore, sul cartone fino a 24 ore e fino a 3 giorni sulla plastica e sull'acciaio. Tali dati dimostrano la possibilità di trasmissione di SARS-CoV-2 tramite aerosol ed oggetti inanimati.

Pulizia (o detersione): rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici, ambienti confinati e aree di pertinenza; di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

Disinfezione: un processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni (ad eccezione delle spore batteriche) su oggetti e superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida.

L'efficacia della disinfezione è influenzata dalla quantità di sporco (deve quindi essere preceduta dalla pulizia), dalla natura fisica dell'oggetto (ad es. porosità, fessure, cerniere e fori), da temperatura, pH e umidità. Inoltre, giocano un ruolo la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida. Per quanto riguarda principi attivi e tempi di esposizione dei disinfettanti verso SARS CoV-2 si può fare riferimento alle indicazioni ISS 2.

Sanificazione: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione. In sintesi la sanificazione è l'insieme di tutte le procedure atte a rendere ambienti, dispositivi e impianti igienicamente idonei per gli operatori e gli utenti; comprende anche il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore).

Pulizia e Disinfezione possono essere effettuate direttamente ed in autonomia da parte delle aziende e delle strutture operative e commerciali sia in fase di riapertura che di prosecuzione dell'attività. In alternativa possono essere effettuate da Imprese di Pulizia e/o di Disinfestazione regolarmente registrate per tali attività ed abilitate in base alla normativa vigente: i requisiti che sono richiesti alle Imprese per svolgere le sole attività di pulizia e disinfezione afferiscono esclusivamente alla capacità economica e all'onorabilità. Tali imprese sono soggette alla sola dichiarazione di inizio attività da presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

La sanificazione, quale processo di maggiore complessità, può essere svolta dalle Imprese di Disinfestazione, caratterizzate oltre che dai precedenti requisiti, anche dal più stringente requisito di capacità tecnico-professionale.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO		FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02.odt	PAGINA 31 DI 34

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	SÌ/NO/NA
PROGRAMMA DI INTERVENTO			
1	<p>Il programma d'intervento si basa su buone prassi igieniche in cui vengono riportate in modo specifico tutte le istruzioni per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e disinfezione. Le disinfezioni fanno parte di un piano operativo in cui la pulizia precede il trattamento seguendo modalità operative appropriate in materia di concentrazione dei prodotti utilizzati, tempo di contatto, temperatura e pH¹⁰.</p> <p>10 Linee guida per un corretto utilizzo dei prodotti disinfettanti per la tutela della collettività. Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna (2016)</p>	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI
2	<p>Il programma d'azione è stato ed è progettato predisponendo, assieme al Responsabile della sicurezza RSPP, una valutazione dei rischi specifici per l'esecuzione del lavoro, definendo le attrezzature occorrenti, i prodotti necessari (che sono tutti registrati ed hanno un'efficacia virucida dimostrata), le conseguenti misure organizzative, operative e comportamentali da adottare, le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali (DPI).</p>	È stata predisposta una valutazione dei rischi associati alle attività e procedure di sanificazione.	SI
3	<p>Trattandosi di Locali con stazionamento prolungato e/o elevata frequentazione le misure di pulizia, disinfezione e sanificazione sono rivolte principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate, come maniglie di porte e finestre, corrimano, pulsantieri, fotocopiatrici, tastiere, mouse, ecc., poiché la probabilità di presenza e persistenza del virus è maggiore. Tutte le attività di disinfezione e sanificazione sono eseguite dopo adeguate procedure di pulizia.</p>	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI
3.1	<p>Si seguono le seguenti modalità operative: Per prima cosa occorre rimuovere, ove possibile, gli oggetti presenti sugli arredi e confinarli in un ambiente dedicato alla sanificazione manuale. Ci si assicura inoltre che le apparecchiature siano distaccate dalla corrente elettrica prima di procedere con le attività previste. Le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione vengono eseguite spostandosi dalle aree meno inquinate verso quelle più inquinate e procedono dall'alto al basso per concludersi con il pavimento. Nell'effettuare le operazioni di disinfezione gli addetti usano tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere o schizzi di acqua¹².</p> <p>12 A.N.I.D. Buone prassi igieniche nei confronti di SARS-CoV-2 Rev.01 - https://www.disinfestazione.org/linee-guidadisinfestazione-sars-cov-2/</p>	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 32 DI 34

3.2	Per ciò che concerne la disinfezione delle superfici, stante le evidenze disponibili che hanno dimostrato che il virus SARS CoV-2 è efficacemente inattivato da adeguate procedure che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% per superfici -0,5% per servizi igienici), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%), per un tempo di contatto adeguato, si utilizzano questi disinfettanti. <i>Per i dettagli sui principi attivi si può fare riferimento documento ISS n. 19/2020 e alle Linee Guida A.N.I.D. utili anche per approfondimenti sulla modalità di esecuzione.</i>	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI
3.3	La frequenza della disinfezione e la valutazione sulla necessità di una sanificazione occasionale o periodica sono definiti sulla base dell'analisi del rischio che tiene conto dei fattori e delle condizioni specifiche del luogo in esame.	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI
4	Nel caso di Locali con stazionamento breve o saltuario e/o a bassa frequentazione le misure di pulizia, disinfezione e sanificazione sono rivolte principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che si trovano a livello del viso e del busto, e quelle più manipolate. In questo caso si effettuano le operazioni di pulizia con saponi neutri seguite da risciacquo e si procede alla successiva disinfezione nelle superfici valutate a più alto rischio con i prodotti indicati per le attività con stazionamento prolungato e/o elevata frequentazione.	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI
4.1	Anche in questo caso la frequenza della disinfezione e la valutazione sulla necessità di una sanificazione occasionale o periodica sono definiti sulla base dell'analisi del rischio che tiene conto dei fattori e delle condizioni specifiche del luogo in esame.	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI
5	È stato eseguito un intervento di sanificazione con l'obiettivo di intervenire su quei punti dei locali non raggiungibili manualmente; si è basata e si basa principalmente sulla nebulizzazione dei principi attivi e comprende anche altri interventi come ad esempio le pulizie in altezza e gli interventi sui condotti dell'aerazione.	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI
6	La sanificazione non può essere eseguita in ambienti ove sono esposti alimenti e/o sono presenti persone o animali. Viene sempre raccomandata la successiva detersione delle superfici a contatto.	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI
6.1	La necessità di sanificazione è stabilita in base all'analisi del rischio e non si considera un intervento ordinario.	Vedi Vademecum Sanificazione.	SI

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 33 DI 34

SEZIONE 14 – AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È stato costituito in Azienda il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020 con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Il Comitato è composto da:

1. Datore di lavoro: **Leone Monticelli**
2. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Leone Monticelli**
3. Medico Competente: **Dott. Gianluca Corona**
4. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: **Alessio Silvi**

che sottoscrivono in seconda pagina l'applicazione delle procedure aziendali inserite in questo documento per accettazione / collaborazione / consultazione.

Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

DITTA	CIRCOLO POLIVALENTE OLIMPIA	PROCEDURA DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DAL VIRUS SARS - COV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	CONSULENTE ESTERNO PROGETTO AMBIENTE SICURO SRL	
INDIRIZZO	Via Portello, 2 41058 Vignola (MO)		DATA	30 giugno 2020
DATORE DI LAVORO	Leone Monticelli	FILE	Proc_Virus_CPO_Piscina_02 .odt	PAGINA 34 DI 34

MISURE DI PREVENZIONE da ATTUARE

N°	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	MISURA ADOTTATA	PROGRAMMA
...